

Scoop: Google non aggiungerà controlli dei fatti nonostante la nuova legge dell'UE

[Sara Fischer](#)



Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

Foto: Jaque Silva/NurPhoto via Getty Images

[Google](#) ha detto all'UE che non aggiungerà controlli dei fatti ai risultati di ricerca e ai video di YouTube o li utilizzerà per classificare o rimuovere i contenuti, nonostante i requisiti di una nuova legge dell'UE, secondo una copia di una lettera ottenuta da Axios.

Il quadro generale: Google non ha mai incluso il controllo dei fatti come parte delle sue pratiche di moderazione dei contenuti. L'azienda aveva segnalato privatamente ai legislatori dell'UE che non aveva intenzione di cambiare le sue pratiche, ma sta riaffermando la sua posizione di fronte a un codice volontario che diventerà legge nel prossimo futuro.

Zoom in: In una lettera scritta a Renate Nikolay, il vicedirettore generale del braccio dei contenuti e della tecnologia presso la Commissione europea, il presidente degli affari globali di Google Kent Walker ha affermato che l'integrazione del controllo dei fatti richiesta dal nuovo [Codice di pratica di disinformazione](#) della Commissione "semplicemente non è appropriata o efficace per i nostri servizi" e ha detto che Google non si impegnerà in esso.

- Il codice richiederebbe a Google di incorporare i risultati del controllo dei fatti insieme ai risultati di ricerca di Google e ai video di YouTube. Costringerebbe anche Google a costruire il controllo dei fatti nei suoi sistemi di classificazione e algoritmi.
- Walker ha detto che l'attuale approccio di Google alla moderazione dei contenuti funziona e ha indicato la moderazione dei contenuti di successo durante il "ciclo senza precedenti di elezioni globali" dello scorso anno come prova.
- Ha detto che una nuova funzionalità aggiunta a YouTube l'anno scorso che consente ad alcuni utenti di [aggiungere note contestuali](#) ai video "ha un potenziale significativo". (Quel programma è simile alla funzione Community Notes di X, così come al nuovo programma [annunciato](#) da Meta la scorsa settimana.)

Recupera rapidamente: il Codice di condotta dell'UE sulla disinformazione, introdotto nel 2022, include diversi impegni volontari che le aziende tecnologiche e le società private, comprese le organizzazioni di verifica dei fatti, dovrebbero mantenere.

- Il Codice, originariamente creato nel 2018, precede la nuova legge sulla moderazione dei contenuti dell'UE, il Digital Services Act (DSA), entrato in vigore nel 2022.

Stato del gioco: la Commissione ha tenuto discussioni private nell'ultimo anno con le aziende tecnologiche, esortandole a convertire le misure volontarie in un codice di condotta ufficiale ai sensi del DSA.

- Walker ha detto nella sua lettera di giovedì che Google aveva già detto alla Commissione che non aveva intenzione di conformarsi.
- Google "si tirerà da tutti gli impegni di verifica dei fatti nel Codice prima che diventi un Codice di condotta DSA", ha scritto.
- Ha detto che Google continuerà a investire nei miglioramenti delle sue attuali pratiche di moderazione dei contenuti, che si concentrano sul fornire alle persone maggiori informazioni sui risultati di ricerca attraverso funzionalità come la filigrana Synth ID e le divulgazioni di intelligenza artificiale su YouTube.

Zoom out: la notizia arriva in mezzo a una resa dei conti globale sul ruolo che le piattaforme tecnologiche dovrebbero svolgere nel controllo dei fatti e nel discorso di polizia.

- La scorsa settimana, Meta ha detto che avrebbe [posto fine agli sforzi per verificare i fatti e ridurre la polizia del discorso](#) su Facebook, Instagram e Threads.
- Elon Musk ha ridotto significativamente gli sforzi di moderazione dei contenuti a X da quando ha assunto la piattaforma nel 2022.

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>